

Ricerca per la commissione TRAN – Tendenze, sfide e opportunità del mercato del lavoro dell'UE nel settore dei trasporti



Lo studio esamina le principali tendenze, sfide e opportunità del mercato del lavoro dell'UE nel settore dei trasporti, e si concentra su trasporto stradale, automobilistico, ferroviario, marittimo, aereo e navigazione interna. Lo studio ha preso in esame la letteratura e le statistiche pertinenti, nonché 18 interviste con le parti interessate, effettuate tra luglio e ottobre 2023.

Tendenze e sfide

- Negli ultimi decenni, le tendenze economiche e del mercato del lavoro, ad esempio l'evoluzione di nuove forme di mobilità, hanno fatto sì che il settore dei trasporti abbia registrato una **crescita trasversale dell'occupazione** – un fenomeno che dovrebbe accentuarsi in futuro.
- Fattori demografici quali l'**età media relativamente più elevata** dei lavoratori del settore, l'**aumento della domanda di manodopera** e la **scarsa attrattiva che i posti di lavoro** del settore hanno per le donne e i giovani fanno sì che le imprese di trasporto, di tutte le modalità, abbiano iniziato ad assumere lavoratori provenienti da altri paesi dell'UE. Le assunzioni interessano sempre più anche i **cittadini di paesi terzi**, spesso con l'aiuto di intermediari o agenzie del lavoro.
- Tale evoluzione è stata innescata anche da una **maggiore concorrenza basata sui costi**, in particolare il costo del lavoro. A livello internazionale, ciò vale soprattutto per il trasporto merci su rotaia e su gomma, i servizi di trasporto via pullman e l'aviazione civile.
- Questo aumento della concorrenza legata al costo del lavoro ha ulteriormente compromesso l'immagine del settore dei trasporti e l'attrattiva delle condizioni di lavoro. Ha inoltre avuto un **effetto negativo sulla regolamentazione e sul miglioramento delle condizioni di lavoro attraverso il dialogo sociale**, a livello nazionale e dell'UE, e la contrattazione collettiva.

Questo documento è una sintesi dello studio "Ricerca per la commissione TRAN – Tendenze, sfide e opportunità del mercato del lavoro dell'UE nel settore dei trasporti". La versione integrale dello studio è disponibile in inglese all'indirizzo: <https://bit.ly/3leYeXI>

- La **COVID-19 e la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina** hanno avuto notevole impatto sull'intero settore dei trasporti: dopo la pandemia la carenza di manodopera si è aggravata per molte modalità di trasporto, mentre settori come quello ferroviario hanno risentito, a causa della guerra, dei maggiori costi dell'energia elettrica.
- È probabile che l'impatto della **digitalizzazione** e dell'**automazione** aumenti nei prossimi 10-15 anni, a mano a mano che si affermano tecnologie e processi innovativi come il funzionamento automatico e l'intelligenza artificiale. Nel settore dei trasporti, la digitalizzazione e l'automazione **incidono notevolmente anche sul fabbisogno di competenze e sui profili professionali**.
- La **decarbonizzazione e i mutamenti attesi rispetto alla quota delle diverse modalità di trasporto** influiranno sensibilmente sul futuro fabbisogno di manodopera, e anche sugli investimenti delle imprese nel parco veicoli e nelle infrastrutture.

Opportunità attuali e future

- La decarbonizzazione e la previsione di una quota di mercato ridotta per il **trasporto merci su strada** offrono l'opportunità di correggere le disfunzioni del mercato e migliorare l'immagine e l'attrattiva di questa modalità di trasporto ottimizzando le condizioni retributive e di lavoro.
- Alcune forti tendenze in materia di **mobilità urbana** e servizi di mobilità interconnessa offrono molte nuove opportunità commerciali e occupazionali. In presenza di un quadro forte e proattivo di politiche pubbliche, il settore dei trasporti potrebbe divenire la spina dorsale di una mobilità intelligente, sostenibile e giusta.
- Il futuro del **trasporto ferroviario** è in linea con la strategia politica dell'UE e si prevede che le innovazioni future stimolino l'ulteriore crescita del settore. La digitalizzazione e l'interoperabilità delle norme tecniche richiederanno una forza lavoro qualificata, e di conseguenza moderne strutture di formazione e condizioni di lavoro attrattive. Il settore ferroviario beneficia di un forte dialogo sociale e della contrattazione collettiva, a livello nazionale ed europeo.
- Il **settore marittimo** sta attraversando grandi mutamenti, con nuove tecnologie verdi applicate alle navi e una crescente automazione nei terminal. È in crescita la richiesta di competenze trasversali, ma l'automazione e la digitalizzazione renderanno più attrattivo il profilo dei marittimi e offriranno opportunità per la diversità di genere.
- La **navigazione interna** ha il potenziale di rafforzare i trasporti multimodali e migliorare le prestazioni ambientali. Garantire una crescita sostenibile, tuttavia, richiede una forza lavoro qualificata. La diffusione di navi automatizzate e strumenti di navigazione digitali può sopperire alla carenza di manodopera, ma le parti interessate hanno pareri diversi sul futuro dell'automazione.
- Il **settore aeronautico** è in evoluzione e la sua modernizzazione è fondamentale per conseguire gli obiettivi ambientali. I lavoratori del futuro dovranno avere competenze di tecnologia dell'informazione, gestione dati, cibersicurezza e comunicazione per adattarsi a nuovi modelli commerciali e operativi. Gli algoritmi predittivi saranno cruciali per la gestione dei sistemi complessi, comprese l'interazione con lo spazio aereo inferiore e la garanzia di livelli di sicurezza molto elevati. Servizi emergenti come i velivoli e i droni elettrici a decollo e atterraggio verticale (eVTOL) creeranno opportunità di lavoro.

Migliori pratiche

- Tra le buone pratiche volte ad affrontare le principali sfide e tendenze, è fondamentale **l'individuazione del fabbisogno di competenze per il futuro**. Tale attenzione è strettamente collegata alle esigenze delle imprese e alla necessità di mantenere l'occupabilità della forza lavoro. Di conseguenza, in molti settori di trasporto sono stati creati grandi consorzi settoriali per lo sviluppo delle necessarie competenze, cofinanziati dal programma Erasmus+.
- **La maggior parte delle buone pratiche a livello europeo, nazionale e settoriale è stata sviluppata nelle modalità di trasporto caratterizzate dalla solidità del dialogo sociale e della contrattazione collettiva a livello settoriale**. L'accordo delle parti sociali nel settore ferroviario per promuovere l'occupazione femminile e l'accordo vincolante del 2021 per introdurre politiche aziendali di promozione della diversità e della parità di genere sono un esempio del **concreto valore aggiunto del dialogo sociale a livello europeo**.
- Finora, il problema di **migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore dei trasporti e di porre rimedio alla grave carenza di conducenti** e di altri profili è stato affrontato solo con soluzioni aziendali o imprenditoriali che mirano principalmente a migliorare l'immagine del settore.

Raccomandazioni generali

- I decisori politici dovrebbero incoraggiare e consolidare soluzioni che diano priorità alla **qualità delle condizioni di lavoro e del contesto lavorativo**, ad esempio interagendo con le parti sociali.
- Data l'influenza dell'automazione e della digitalizzazione occorre sviluppare **approcci più ambiziosi in materia di qualifiche e competenze**.
- I decisori politici dovrebbero valutare la possibilità di introdurre un **quadro che incoraggi il sostegno attivo a chi cerca di lavoro**, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili.
- Considerato che le sfide cui devono far fronte i vari settori sono analoghe, e data la tendenza verso la mobilità interconnessa, sarebbe opportuno incrementare il **coordinamento intersettoriale, gli scambi e la collaborazione in materia di dialogo sociale**. Occorre una maggiore **regolamentazione rispetto alle prassi occupazionali degli emergenti servizi e piattaforme di mobilità e logistica**.
- L'UE dovrebbe garantire un'**attuazione più efficace delle norme sociali esistenti** e una **migliore regolamentazione delle forme di lavoro atipiche**. I decisori politici dovrebbero **valutare la creazione di una camera dei trasporti** per individuare un terreno comune e forme di collaborazione tra le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Raccomandazioni specifiche

Trasporto su strada

- Occorre porre fine alle pratiche di sfruttamento del lavoro, che interessano in particolare i lavoratori dell'Europa orientale e dei paesi terzi. È inoltre necessario rendere più attrattivi i posti di lavoro del settore per i giovani e le donne: per quanto riguarda i conducenti di autobus e pullman, la carenza di manodopera è ormai urgente.

- I decisori politici a livello nazionale e dell'UE dovrebbero vagliare l'utilità di inasprire la regolamentazione del settore per migliorare le condizioni di lavoro.

Trasporto ferroviario

- I decisori politici e le parti interessate a livello nazionale e dell'UE dovrebbero valutare se gli ambiziosi obiettivi fissati dall'UE siano realizzabili nei tempi previsti, o anche semplicemente valutare se siano realizzabili sulla base delle attuali politiche ferroviarie a livello nazionale e dell'UE.

Trasporto marittimo

- I decisori politici dovrebbero modificare la legislazione dell'UE in materia di sicurezza sociale per creare condizioni di parità con i lavoratori a terra.

Navigazione interna

- Dato che in futuro saranno attuati sempre più progetti con navi più verdi e automatizzate, nei prossimi anni occorrerà aggiornare il quadro delle competenze del settore.
- È necessario un piano d'azione per la transizione a lungo termine delle competenze – un piano che si occupi in particolare di migliorare l'attrattiva del settore per le giovani generazioni e le persone con le competenze che saranno richieste in futuro.

Trasporto aereo

- Alla luce delle nuove condizioni di lavoro, i decisori politici dovrebbero continuare a monitorare i rapporti di lavoro di piloti ed equipaggi basati su modelli occupazionali alternativi e sul lavoro temporaneo, tramite intermediari come le agenzie di lavoro temporaneo.

Le condizioni di lavoro degli addetti all'assistenza a terra non sono regolamentate adeguatamente nell'UE. I decisori politici dovrebbero valutare l'opportunità di un regolamento specifico sui livelli lavorativi minimi.

Ulteriori informazioni

La presente sintesi è disponibile nelle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco. È possibile scaricare lo studio, disponibile in inglese, e le sintesi all'indirizzo: <https://bit.ly/3leYeXI>

Ulteriori informazioni sulla ricerca effettuata dal dipartimento tematico per conto della commissione TRAN sono reperibili all'indirizzo: <https://research4committees.blog/tran/>

Segui @PolicyTRAN

Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore. Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2024.

© L'immagine a pagina 1 è stata concessa in licenza da Adobe Stock.

Amministratore responsabile della ricerca: Davide PERNICE Assistente redazionale: Mariana VÁCLAVOVÁ

Contatto: Poldep-cohesion@ep.europa.eu

Il documento è disponibile sul seguente sito Internet: <https://www.europarl.europa.eu/committees/it/supporting-analyses/sa-highlights>